

L'INTERVISTA Gianfranco Gambardella presenta il centro nato nel 2007: «Dalla piscina alle più moderne attività aerobiche. Da noi spazio ai disabili»

# «Caravaggio Village, dove lo sport è per tutti»

DI **MIMMO SICA**

**G**ianfranco Gambardella, ingegnere, è un imprenditore edile che da sempre fa sport acquatici e, in particolare, nuoto, kajak, sci d'acqua. Nel 2007 ha voluto dare una sterzata nell'industria dello sport e ha deciso di riqualificare due zone, attraverso la progettazione e realizzazione di due complessi sportivi.

**Quali sono?**

«Il primo è il "Caravaggio Sporting Village Aqua & Fitness SSD A.R.L." e il secondo è quello che interesserà il centro storico di Santa Chiara».

**Quando è nato il Caravaggio Sporting Village?**

«È stato progettato nel 2006. I lavori sono iniziati nel 2010 e sono stati ultimati nel 2013».

**Come si compone?**

«Ci sono tre piscine di cui una scoperta, un club fitness, sei campi di calcetto e di calciotto, oltre a parcheggi sottostanti l'area di sedime».

**Ce lo descriva nel dettaglio**

«Abbiamo riqualificato una zona di circa 30mila mq. costruendo due complessi chiamati A e B. Il primo contiene la palestra di 2000mq con annessa piscina scoperta e quattro piani di parcheggio. Il secondo ha due piscine coperte. Una è semiolimpionica, cioè di 25 metri, l'altra è adibita ad attività per disabili e per fitness in acqua. Poi ci sono gli uffici amministrativi e quattro piani di parcheggio. Entrambi i complessi sono forniti di un punto di ristoro. La restante parte esterna, riqualificata a verde con piantumazione di oltre 1000 piante, ospita sei campi di calcetto e calciotto con le relative pertinenze».

**Di chi è la proprietà?**

«È una struttura privata di proprietà della Centro Fuorigrotta srl la cui compagine sociale è costituita dalla famiglia Gambardella e dalla famiglia Vigorito. È, però, assoggettata a uso pubblico»

**Cioè?**

«Abbiamo stipulato con il Comune di Napoli una convenzione per fare sì che in questa struttura possano essere ospitati ragazzi meno abbienti, quelli appartenenti alle fasce più deboli e i diversamente abili, residenti della Municipalità Fuorigrotta».

**Può essere più preciso?**

«In base alla convenzione, il presidente della Municipalità, Giorgio De Francesco, ha fatto una gara ad evidenza pubblica attraverso la quale sono stati individuati una quarantina di ragazzini e ragazzine che oggettivamente non avevano la possibilità economica di praticare una disciplina sportiva. Sono ospitati nel nostro complesso e possono praticare nuoto, fitness e quant'altro. La stessa cosa vale anche per i disabili per i quali, però, non si è re-



● Il pik

sa necessaria la gara»

**Fate parte di qualche federazione?**

«Siamo associati a tre federazioni: alla FIN, alla FIGC e alla Federazione Disabili».

**Per quanto riguarda il nuoto, come siete organizzati?**

«Facciamo corsi di nuoto libero ai quali possono accedere tutti a partire da due anni di età. Si paga una quota associativa mediamente di 50 euro al mese. Poi ci sono le scuole dove si hanno ulteriori vantaggi economici perché abbiamo previsto degli sconti particolari ai nuclei familiari».

**Chi è il direttore sportivo?**

«Il campione olimpionico e mondiale Massimiliano Rosolino»

**Quanti istruttori ci sono?**

«25 coordinati da Alessandro Peluso, è importante sottolineare che anche durante il nuoto libero a bordo vasca ci sono sempre sette, otto istruttori, disponibili per ogni necessità. Durante le scuole, poi, ce n'è uno dedicato al singolo corso».

**A livello natatorio fate altro?**

«Nella vasca piccola innanzitutto facciamo corsi per i diversamente abili. La vasca è profonda un metro e dieci centimetri e c'è uno scivolo per entrare in acqua direttamente con la sedia a rotelle. Poi ci sono i corsi di acqua gim, di acqua zumba e qualsiasi altra forma di fitness in acqua. Abbiamo anche l'acqua baby. Il sabato e la domenica, diamo ai genitori la possibilità di fare il bagno con i

loro figlioletti, anche se hanno pochi mesi di vita».

**Avete organizzato gare?**

«Abbiamo fatto il campionato regionale paralimpico e i "master" 2014 sotto l'egida delle due federazioni competenti».

**Ci parli della palestra**

«Occupo 2000mq, tutti al coperto. Durante l'estate, poi, chi vuole fare attività aerobica in acqua può utilizzare la piscina scoperta che è attigua alla palestra. Sono fiero e orgoglioso di dire che quest'anno il club fitness è stato individuato dalla Technogym come struttura idonea a partecipare alla campagna Let's move»

**Che cosa è?**

«Nel 2010 La first lady Michelle Obama ha lanciato «Let's Move», una campagna contro l'obesità negli Stati Uniti con l'obiettivo di insegnare ai bambini uno stile di vita che includa un'alimentazione più sana e incorpori un maggiore esercizio fisico. Sulla scia delle sue indicazioni abbiamo aperto a tutte le scuole della Municipalità per potere fare frequentare la palestra agli alunni utilizzando attrezzature di ultima generazione. Abbiamo avuto un grandissimo riscontro perché è una campagna di avvicinamento allo sport per quei ragazzi che sono un pò sovrappeso. L'iniziativa, durata un mese, si è conclusa pochi giorni fa e ci riproiettiamo di ripeterla anche l'anno prossimo».

**Veniamo al calcio...**

«Abbiamo la Scuola Calcio Benevento perchè il nostro partner,

la famiglia Vigorito, è anche alla presidenza del Benevento Calcio. Il presidente, l'avvocato Vigorito, ha messo a disposizione della scuola allenatori di estrazione professionistica che tre volte alla settimana sono al Village per fare scuola ai nostri giovani allievi. Naturalmente organizziamo anche partite amatoriali».

**Quante persone frequentano il Village?**

«Abbiamo nel complesso 3500 iscritti appartenenti a entrambi i sessi a ogni fascia di età».

**Chi dirige il Village e quali so-**

**no i colori sociali?**

«Per il momento il club manager sono io. I nostri colori sociali sono il grigio e il fuxia».

**Può darci un'anticipazione sul complesso del Centro Storico di Santa Chiara?**

«Anche questo sarà un complesso con piscina, palestra e parcheggi sottostanti. In più avrà un centro benessere, dieci stanze di albergo e un giardino pensile. Stiamo realizzando la parte strutturale che pensiamo di ultimare nel corso dell'anno. Per fine 2016 ci auguriamo di potere tagliare il nastro».

